

Catturato Pepe il quinto sciacallo seguito a distanza

► Ha un radiocollare per monitorarne tutti i movimenti

FAUNA

UDINE Catturato Pepe: è il quinto sciacallo dorato radiocollato in Friuli. Nella notte di domenica 20 dicembre nei pressi di Doberdò del Lago, in provincia di Gorizia, i ricercatori dell'Università di Udine hanno catturato Pepe, un maschio di circa due anni di età e del peso di 13,1 chili. Dopo averne verificato lo stato di salute e aver eseguito gli esami fisiologici, i rilievi biometrici e le analisi genetiche, si è proceduto all'apposizione del radiocollare e quindi alla liberazione. Pepe - diminutivo di Giuseppe nel dialetto sloveno dell'altopiano carsico - è, dall'aprile 2019, il quinto sciacallo monitorato attraverso collari satellitari e radio dai ricercatori e tecnici dell'Ateneo friulano. «I dati raccolti mediante telemetria satellitare - spiega Stefano Filacorda, del Dipartimento di Scienza agroalimentari, ambientali e animali e responsabile per l'Università di Udine dei progetti sulla fauna selvatica - saranno di grande utilità nell'acquisizione di ulteriori informazioni in merito all'ecologia spaziale e nutrizionale di questa specie, oltre a capire quali sono gli spostamenti compiuti dall'animale in relazione all'alta mortalità stradale, in particolare in un'area antropizzata come quella del carso Goriziano. Questi studi si svolgono in un contesto di collaborazione internazionale con Paesi in cui la specie è presente e studiata, ovvero Slovenia, Ungheria, Serbia e Austria».

Alla mezzanotte e 10 del 20 dicembre, Pepe il sito, ha attivato la trappola e i dispositivi di allarme, facendo sopraggiungere tempestivamente il team di ricerca nell'area. Una volta giunti sul posto il medico veterinario ha sedato e messo in sicurezza l'animale per poi procedere al monitoraggio dei parametri vitali e dello stato di salute. È stato inoltre eseguito un prelievo di sangue per valutare lo stato di salute del soggetto e, per esteso, della popolazione, grazie alla collaborazione sinergica tra Università e Istituto Zooprofilattico delle Venezie. Successivamente, si è proceduto all'apposizione del radiocollare, al prelievo del pelo per le analisi genetiche e fisiologiche nonché ai rilievi biometrici. Poi l'animale è stato liberato. «La trappola a cassa in legno a chiusura automatica - precisa Filacorda - si è rivelata utile e funzionale. Si tratta della prima cattura realizzata avvalendosi di questo metodo su tutto il territorio nazionale e nei confronti di questa specie». Pepe è il quinto sciacallo monitorato attraverso collari satellitari e radio dai ricercatori e tecnici dell'Università di Udine a partire da aprile 2019. Si tratta degli unici sciacalli che sono stati dotati di radiocollare in Italia. Nel 2019 il primo radiocollare è stato apposto ad Alberto, un esemplare soccorso a seguito di un investimento stradale avvenuto nei pressi di Osoppo (provincia di Udine). Successivamente, ad agosto dello stesso anno, è stato catturato il primo esemplare in natura, Yama, che poi è morto investito. A questa sono seguite le catture di altri tre esemplari: Maya e Isabella nel 2019 e Pepe nel 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCIACALLO DORATO Pepe è il quinto sciacallo catturato e radiocollato in Friuli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.